

I DIALETTI SOMALI

(indagine iniziale)

Il Progetto Studi Somali, sviluppato a partire dal 1978 in collaborazione tra il Dipartimento di Linguistica dell'Università di Roma La Sapienza, e l'Università Nazionale Somala di Mogadiscio – sotto l'egida dei programmi della Direzione Generale della Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri italiano – prevedeva tra i suoi obiettivi la descrizione di diversi aspetti della lingua e cultura somala. In particolare si è lavorato alla descrizione sistematica della lingua somala – la varietà adottata nel 1972 come lingua nazionale. Molti dei risultati sono presenti in questo Archivio, e ne citiamo solo alcuni: diversi volumi della collana Studi Somali quali *Fonologia e Lessico (Studi Somali 1)*; *Sintassi della lingua somala (Studi Somali 2)*; *Aspetti morfologici, lessicali e della focalizzazione (Studi Somali 5)*; *Le lingue Cuscitiche e il Somalo (Studi Somali 8)*; *Schizzo grammaticale del dialetto Karre di Qoryooley (Studi Somali 9)*; quanto alla ricerca lessicografica, citiamo i tre dizionari prodotti: il Dizionario Somalo-Italiano (1985), il Dizionario Italiano-Somalo (1998) e il dizionario monolingue *Qaamuuska af Soomaaliga* (2012); e numerosissimi articoli apparsi in riviste e collettanee.

Oltre alla descrizione sistematica sulla struttura del somalo 'standard' e ai lavori lessicografici, si sperava anche di arrivare a una mappatura il più esauriente possibile delle varietà linguistiche presenti sul territorio somalo. Così nel 1983 si era iniziata una prima raccolta di dati, fatta attraverso una breve inchiesta con informanti provenienti da diverse regioni del paese presenti a Mogadiscio. Lo scopo era quello di avere uno schema di base che potesse essere utilizzato per il vero e proprio lavoro di ricerca da condurre successivamente sul territorio.

Il lavoro è stato appena iniziato, e i dati raccolti si riferiscono solo ad alcune regioni.

Sono infatti presenti dati relativi a: Bari, Galbeed, Galguduud, Hiiraan, Jubbada Dhexe, Mudug, Nugaal, Shabeellada Dhexe, Shabeellada Hoose. Non sono invece presenti le seguenti regioni: Baay, Bakool, Gedo, Jubbada Hoose, Sanaag, Togdheer, Waqooyi Galbeed.

L'inserimento di questi materiali nella collezione 'inediti' dell'Archivio somalo ha lo scopo di renderli disponibili per eventuali future ricerche sui dialetti somali.

Roma, 29 marzo 2017

Annarita Puglielli